



COMUNE DI TROINA  
COMUNE DI SPERLINGA  
COMUNE DI CAPIZZI  
COMUNE DI CERAMI  
COMUNE DI SAN TEODORO  
COMUNE DI CESARÒ

2015 Prot. n. \_\_\_\_\_

Troina, 9 febbraio

All'on. Rosario Crocetta  
Presidente della Regione Siciliana  
Piazza Indipendenza, 109  
90129 Palermo

Dott. Antonino Bartolotta  
All'Assessore regionale delle Infrastrutture e della mobilità  
Via Leonardo da Vinci n. 161  
90145 Palermo

Al Dott. Giovanni Arnone  
Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti  
Via Leonardo da Vinci n. 161  
90145 Palermo

All'Ing. Federico Murrone  
Dirigente Coordinatore Sezione Compartmentale Anas di Catania  
Direzione regionale per la Sicilia  
Via Basilicata, 29  
95045 Misterbianco (CT)

**OGGETTO:** Richiesta inserimento della progettazione per l'ammodernamento delle Strade Statali 575 e 120 (Tratto Nicosia-Cesarò) nell'Accordo di Programma Quadro trasporto stradale.

**Premesso** che la Strada Statale 120 attraversa, a partire dal versante tirrenico per arrivare a quello ionico, molti comuni siciliani, alcuni dei quali situati nell'entroterra e in zone di montagna particolarmente difficili da raggiungere;

**Premesso** che la SS 120 attraversa anche i quattro più importanti parchi naturalistici della Sicilia (Alcantara, Etna, Nebrodi e Madonie), che esercitano una forte attrazione turistica e pertanto essa costituisce un percorso storico-naturalistico e paesaggistico di grande interesse per l'intera area isolana;

**Premesso** che la SS 575 è un'arteria fondamentale che collega diversi comuni della zona dell'ex provincia di Enna e dell'entroterra messinese con l'area metropolitana di Catania;

**Rilevato** che le condizioni in cui attualmente versano i due percorsi viari sono alquanto precarie dal punto di vista della fruibilità e della sicurezza stradale con alcuni tratti ormai vetusti dal punto di vista del tracciato e anche danneggiati da continue frane e smottamenti;

**Considerato** che le due arterie stradali sono quotidianamente interessate da notevoli flussi di traffico e nei mesi invernali, per le cattive condizioni climatiche e per le frequenti precipitazioni nevose, è percorribile con grosse difficoltà nei tratti di montagna;

**Preso atto** che il suddetto asse viario, soprattutto nei tratti di montagna, non è stato mai interessato di interventi rilevanti di messa in sicurezza né tantomeno di progetti di ammodernamento alla luce dei nuovi standard della viabilità statale;

**Rilevato** che il territorio posto a cavallo tra i Nebrodi e la parte nord dell'ex provincia di Enna soffre da decenni una carenza infrastrutturale che non consente, nonostante le innumerevoli potenzialità, uno sviluppo basato sulla compatibilità ambientale, in una fase storica in cui, in presenza della globalizzazione, la diversità dei luoghi assumono un ruolo crescente nelle aspirazioni delle persone come opportunità di sviluppo;

**Constatato** che l'attuale stato delle SS 120 e 575 costituisce un forte elemento di isolamento, di declino demografico e di sottosviluppo per un'intera area dell'entroterra siciliano;

**Preso atto** che qualunque ipotesi di sviluppo di un'area non può che partire da una visione strategica del territorio e delle sue risorse finanziarie, umane, associative, economiche e soprattutto infrastrutturali;

**Preso atto** che la programmazione dei nuovi Fondi comunitari 2014-2020 offre l'opportunità di rendere fattibile una strategia che, muovendo da azioni private e pubbliche e unendosi a politiche nazionali, dia loro forza, efficacia e visione con traguardo di lungo termine;

**Ravvisato** che gli assi principali che presentano delle potenzialità socio-economiche notevoli, su cui è stato incentrato lo studio del sistema di sviluppo socio-economico dei Comuni che fanno capo a quest'area (Troina, Cerami, Capizzi, Cesarò, San Teodoro, Nicosia, Sperlinga) sono molteplici.

### **1. Agri-turismo e artigianato**

Che vede la presenza di un numero notevolissimo di micro aziende, anche individuali, che offrono in piccola parte, o che potrebbero offrire in termini di mercato globale, i numerosi prodotti del territorio. La millenaria civiltà dei contadini e dei pastori nebroidei si riflette in numerose produzioni artigianali di grande qualità che potrebbero integrarsi perfettamente con il modello di sviluppo di questo territorio fondato sul turismo naturalistico.

### **2. Salute**

Oltre all'importante presidio ospedaliero "Basilotta" di Nicosia, che costituisce un valido punto di riferimento per tutta l'area, all'interno di questo territorio è presente l'Oasi Maria SS. di Troina, un Istituto di Ricerca e Cura a Carattere Scientifico riconosciuto dal Ministero della salute e dall'Organizzazione Mondiale per la sanità. La struttura, che impiega circa 800 dipendenti, opera sul versante delle disabilità e negli anni ha raggiunto traguardi prestigiosi diventando un polo di eccellenza a livello nazionale e internazionale. Ogni anno diverse migliaia di disabili, accompagnati dalla loro famiglie e provenienti da tutta la Sicilia e dall'Italia meridionale, si recano all'Oasi per ricevere le cure necessarie.

### **3. Turismo**

In un quadro socio-economico segnato da un elevato grado di spopolamento del territorio, l'area dei Nebrodi potrebbe costituire una concreta occasione di crescita economica e di sviluppo dell'occupazione per quanto riguarda il settore turistico e in particolare il turismo naturalistico. L'unicità e il fascino dei luoghi, la natura ancora intatta e la presenza di monumenti storici medievali (ponti, monasteri, mulini, rifugi, ecc...) può far diventare fortemente competitivo questo territorio anche rispetto alle aree turistiche dell'Italia entrate prima nel mercato. Recentemente i Comuni del comprensorio e l'Ente Parco hanno avviato la procedura per far inserire i Nebrodi nella Lista del

patrimonio dell'umanità UNESCO. Un riconoscimento molto prestigioso che potrebbe rilanciare dal punto di vista turistico il territorio. Molto, tuttavia, bisogna fare in quest'area per trasformare il ricco patrimonio di attrattive (sia naturali che culturali) in un patrimonio di attrazioni fruibili, di risorse per la destinazione turistica in grado di generare reddito. Solo nel momento in cui attorno ai siti naturalistici o culturali verrà costituita una filiera di servizi e infrastrutture per la loro fruizione e questi entreranno nel processo produttivo, il Parco dei Nebrodi potrà essere considerato a pieno titolo una destinazione turistica.

**Rilevato** che un ammodernamento della SS 575 darebbe la possibilità a quest'area di avere un collegamento rapido e diretto con l'area metropolitana catanese da cui il comprensorio dipende per quanto riguarda le attività commerciali e la mobilità universitaria;

**Rilevato** che l'ammodernamento del tratto della SS 120 che da Cesarò porta a Nicosia immetterebbe quest'area all'interno della viabilità strategica regionale, collegando in prospettiva la Nord-Sud con lo scorrimento veloce Bronte-Adrano-Paternò;

**Constatato** che l'ammodernamento di questi assi stradali è di vitale importanza per segnare il cambiamento di rotta di spopolamento del territorio di queste aree e per attirare investimenti, creare sviluppo compatibile in considerazione della potenzialità turistiche ed alimentari presenti e ancora scarsamente espressi, ma soprattutto al grande sviluppo che potrebbe la valorizzazione delle risorse naturalistiche e dei beni culturali del territorio;

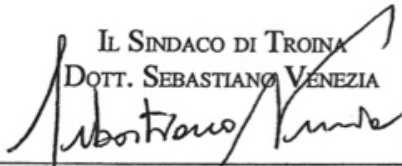
### CHIEDONO

alle S.S. di inserire i progetti di ammodernamento delle Strade Statali 575 e 120 (Tratto Nicosia-Cesarò) nell'Accordo di Programma Quadro trasporto stradale.

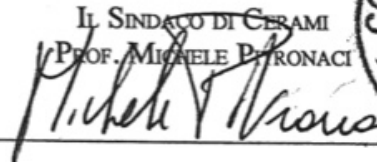
Per eventuali comunicazioni il referente delegato è il Comune di Troina: Via Conte Ruggero n. 4 - mail: comunetroina@legalmail.it - tel. 0935/937178.

Certo di un positivo riscontro, l'occasione ci è gradita per porgere i più cordiali saluti.

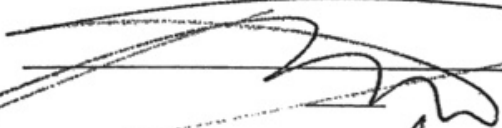
IL SINDACO DI TROINA  
DOTT. SEBASTIANO VENEZIA



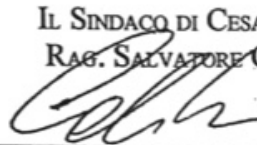
IL SINDACO DI CERAMI  
PROF. MICHELE PATRONACI



IL SINDACO DI CAPIZZI  
AVV. GIACOMO PURRAZZO



IL SINDACO DI CESARÒ  
RAG. SALVATORE CALÌ



IL SINDACO DI SAN TEODORO  
RAG. SALVO AGLIOZZO



IL SINDACO DI SPERLINGA  
DOTT. SAVERIO DI MARCO

